



**Rapporto viaggio
In Nepal
9 – 27 marzo 2017**



Nathalie Frieden e Ilaria Bonetti



RAPPORTO VIAGGIO IN NEPAL (9 – 27 marzo 2017)

Il terremoto in Nepal del 25 aprile 2015 e diversi assestamenti nelle settimane successive hanno distrutto parzialmente o completamente 285'099 case private .

Di fronte a questa situazione Mimi Lepori Bonetti, Philip Moritz e Nathalie Frieden hanno lanciato una colletta tramite ACTA per aiutare amici conosciuti durante diversi trekking e durante la presenza di Nathalie Frieden in Nepal.

Il criterio per la distribuzione delle donazioni è stata quella dell'amicizia e della fiducia a famiglie conosciute.

In un primo viaggio Mimi Lepori Bonetti e Nathalie Frieden si sono recate in Nepal nel mese di ottobre 2015 per incontrare le persone che avevano perso la casa o la cui casa era danneggiata. Nel mese di marzo 2017 Nathalie Frieden e Ilaria Bonetti si sono recate in Nepal per valutare lo stato delle costruzioni e aiutare le persone che ancora avevano bisogno di aiuti per completare il lavoro.

Osservazioni generali sulla situazione attuale in Nepal

Il Governo ha impiegato due anni per capire come distribuire i soldi cercando di evitare situazioni di corruzione; però abbiamo incontrato una situazione estremamente disuguale. Niente è stato dato nella valle di Katmandu. Nella valle di Okladunga, dove c'erano 11 case aiutate da ACTA, solo due famiglie hanno ricevuto i 2'000 dollari promessi dal Governo. Metà delle famiglie sono sulla lista del Governo con promessa di aiuto ma non sono state contattate dunque non si sa come e se il Governo interverrà. L'altra metà delle famiglie non è neanche sulla lista stilata dal Governo regionale.

Tutti hanno tentato di ricostruire le loro case con criteri antisismici, visto che il Governo aveva promesso un secondo aiuto finanziario a chi avrebbe costruito una casa con tali criteri. Non avendo dei criteri tecnici chiari, tanti hanno fatto delle ricerche proprie e nella valle di Okladunga hanno seguito i consigli di un esperto Giapponese cliente della guida Dendi. Nel 2017, due anni dopo, il Governo ha pubblicato i criteri necessari per ricevere l'aiuto finanziario. Quasi tutte le costruzioni degli ultimi due anni non rientravano in questi criteri tranne che per la presenza di strutture metalliche.

Questi elementi rendono la situazione estremamente ingiusta. Il nostro sistema di distribuzione è stato perciò difficile.

La somma totale ricavata dalle donazioni con la quale siamo partite nel 2017 era di circa 10'000 dollari.

La Valle di Katmandu

Radika

L'aiuto dato durante il precedente viaggio è stato conservato in banca in quanto la situazione della sua casa è critica. Il muro, spostato di 20 cm, è troppo vicino alla casa del vicino per poter mettere un pilastro di sostegno necessario a tenerlo dritto.

Vista la situazione critica abbiamo scritto ai figli, che vivono all'estero, perché prendano in mano la situazione e solo in quel momento abbiamo promesso che l'avremmo aiutata ulteriormente.

Mamma di Radika

Con il primo aiuto finanziario ha costruito una casa di lamiera blu, molto solida, ma veramente poco accogliente, con una stanza unica dove lavora e vive.

Grazie al nuovo aiuto finanziario vorrebbe costruire un secondo piano dove vivere per separare attività lavorativa e vita privata.



Ganesh

Grazie al primo aiuto è riuscito a costruire la base della casa fino al primo piano, dove sono già presenti i piloni con la struttura in metallo per costruire un eventuale secondo piano.

Grazie al secondo aiuto costruirà il secondo piano.

Shyamkumar

È stata la visita più commovente. In mezzo a un grande villaggio completamente distrutto e circondato da case di fortuna provvisorie costruite con dei pezzi di lamiera sorge una sola casetta.

Grazie al primo aiuto è stato costruito il pianterreno abitabile e molto spazioso e bello oltre che antisismico e i piloni con struttura in metallo per costruire un eventuale primo piano.

Grazie al secondo aiuto la famiglia potrà finire di costruire il bagno e la cucina.



Zone intorno a Bakhtapur

Pitam

Grazie al primo aiuto ha potuto costruire una piccola casa adiacente alla sua baracca provvisoria. La casa è un monolocale su due piani, al pianterreno vivono le bestie e con una piccola scala si arriva al primo piano dove dormono, conservano il raccolto e la legna da ardere.



Tulsi Ram Awal

Vista la situazione molto critica e la quasi impossibilità di poter liberare la zona della casa, distrutta completamente dalle macerie, questa famiglia di 9 persone vive nella casa di amici.

Grazie al nostro primo aiuto ha deciso di costruire al di fuori di Baktapur una struttura utilizzata per la creazione di un centro di artigianato di carta che è da sempre la loro attività lavorativa. Danno lavoro a 9 persone e il nostro secondo aiuto servirà per trasformare il soppalco del centro di lavoro in un luogo di vita.



Shiva Rham Shrestha

Pur essendo dei muratori non hanno ancora iniziato a costruire per una crisi generazionale. Il padre vorrebbe ristrutturare una casa molto sciupata e pericolosa, i figli invece vogliono distruggerla (salvando i mattoni che sono ancora utilizzabili) per ricostruire una nuova abitazione (come il resto del quartiere).

Abbiamo convinto il padre aggiungendo denaro al nostro primo aiuto, che è conservato in banca.



Ospedale Siddhi Memorial Hospital (nella valle di Bakhtapur)

Grazie al prezioso aiuto della Fondazione Aiuto alla cooperazione e allo sviluppo l'ospedale ha potuto comperare dei nuovi macchinari distrutti dall'inondazione dovuta al terremoto.



Valle di Okladunga

Nuri (portatore in tre trekking di Mimi)

La sua casa totalmente distrutta, grazie al nostro primo aiuto, è quasi finita. Il nostro secondo aiuto serve per finire di sistemare tutto l'interno che per il momento è molto minimale e spoglio.



Maya (sorella di Dendi)

Grazie al nostro primo aiuto la casa è quasi completamente ricostruita. Con il nostro secondo aiuto potrà finire di sistemare il pianterreno e installare la cucina.



Mamma di Dendi

Grazie al primo intervento la casa è stata riparata e la facciata è stata completamente rifatta. Non essendo sulla lista del governo il nostro secondo aiuto servirà a finire i lavori.



Fursang

La casa è parzialmente ricostruita. Il nostro aiuto servirà a ricostruire tutto l'interno. L'uomo, vecchissimo, ha come unico aiuto il figlio.



Dhiku

La casa era completamente distrutta e ha ricevuto un aiuto da parte del Governo. Siccome non ha mai creduto alla fine del terremoto ha ricostruito una casa bassa e piccola dove vive con la moglie e 7 figli, tra cui un neonato.

Il nostro secondo aiuto servirà a completare i lavori di ricostruzione del pianterreno.



Nawangnima (fratello di Dendi)

La casa era completamente distrutta e grazie al nostro primo aiuto hanno potuto costruire una bellissima casa.

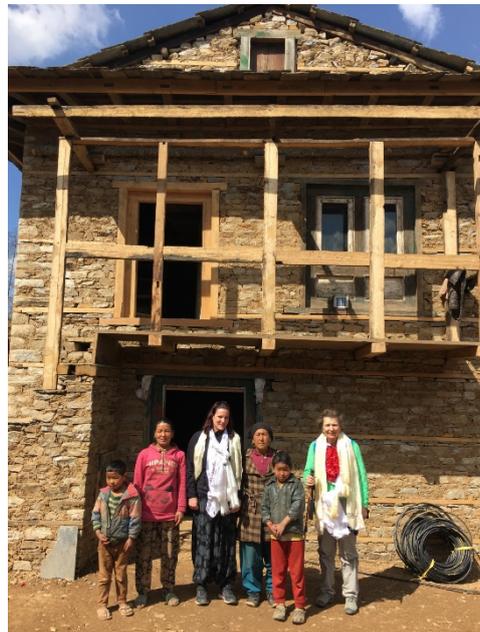
Il nostro secondo aiuto serve per finire i muri e finire di sistemare il pianterreno.



Furba

Si tratta di una signora abbandonata dal marito e che vive con la nuora, con i suoi due figli piccoli e abbandonata anche lei. La sua casa era completamente distrutta e grazie al primo aiuto e all'aiuto del Governo ha ricostruito un casa grande come prima.

Il nostro secondo aiuto servirà a costruire il bagno all'esterno della casa con acqua corrente e terminare gli ultimi lavori.



Rinjee

È un uomo solo, sordo e anziano. Grazie al nostro secondo aiuto potrà costruire il tetto della sua casa.

Portatore con 9 figli

Durante la festa in nostro onore abbiamo conosciuto un signore, portatore con 9 figli, che ha lavorato su tutti i cantieri di ricostruzione con i suoi figli al quale abbiamo donato dei soldi per ristrutturare in maniera più solida la sua casa.

Non era stato aiutato la prima volta.

Dendi

La sua casa era parzialmente distrutta. Grazie al primo aiuto ha potuto ristrutturare, in modo che fossero abitabili, la sua casa e quella del padre.

Grazie al secondo aiuto potrà finire la sua casa. Dendi è stato ricompensato anche per il suo prezioso aiuto nella direzione di tutti i lavori della valle.

Dorjee

Abbiamo deciso di non concedergli un secondo aiuto in quanto non ha ancora ricostruito la sua casa e non sa quando e se la ricostruirà.

Festa di ringraziamento nella valle di Dendi in onore di Mimi Lepori Bonetti

L'ultimo giorno nella valle di Okladunga Dendi ha organizzato una festa dove sono state invitate tutte le famiglie aiutate. Tutti sono stati fotografati davanti al cartellone creato da Dendi in segno di ringraziamento ad ACTA e per non dimenticare l'importante sostegno ricevuto grazie alle donazioni raccolte in questi anni. Questo cartellone verrà esposto nella casa di Dendi.





**GRAZIE ALLA VOSTRA GENEROSITÀ, ACTA HA POTUTO AIUTARE QUESTE
FAMIGLIE A COMPLETARE L'OPERA DI COSTRUZIONE DELLE LORO CASE E HA
OFFERTO UN SOSTEGNO ALL'OSPEDALE DI BAKHTAPUR.**

Nathalie Frieden e Ilaria Bonetti, marzo 2017

ACTA - Associazione di Cooperazione Ticinesi e Associati

Via Aprica 26 - CH – 6900 Lugano, Tel. +41 91 922 09 31 - Fax +41 91 922 09 83
www.acta-ticino.ch - info@acta-ticino.ch – CCP 65-246633-0
Presidente: Fabio Leidi, Responsabile progetti: Nathalie Frieden

ACTA è un ente di pubblica utilità secondo la Legge tributaria del Canton Ticino, ogni versamento è deducibile fiscalmente. ACTA fa parte della FOSIT Federazione delle ONG della svizzera italiana.

Si ringrazia la Fondazione San Gottardo per l'impaginazione e la stampa di questo opuscolo.